



SVIMEZ
Associazione
per lo sviluppo
dell'industria
nel Mezzogiorno

Roma, 30 ottobre 2007

MEZZOGIORNO, NOVACCO: COMMISSIONE BICAMERALE SULLA COESIONE REGIONALE

Una specifica “Commissione bicamerale del Parlamento per la coesione nazionale”, e quindi per una politica adeguata alla accelerazione della crescita del Mezzogiorno: è quanto ha chiesto stamani il Presidente della SVIMEZ Nino Novacco, durante un’audizione alla Camera dei Deputati nell’ambito dell’*Indagine conoscitiva sull’attuazione a livello nazionale della politica di coesione regionale dell’Unione Europea*.

Nel suo intervento Novacco ha dichiarato che “l’assenza di risultati soddisfacenti in termini di coesione è la conseguenza di scelte deboli sia di politica nazionale che comunitaria”. “La politica nazionale ha fallito nell’orientare verso il Sud la necessaria quota di investimenti in conto capitale, necessari per attivare processi di sviluppo. Di fatto, la quota di spesa in conto capitale nel Sud è scesa dal 40,6% del 2001 al 36,3% nel 2006, una cifra, questa, lontana non solo dall’obiettivo del 45% fissato in fase di programmazione, ma anche dal peso naturale della popolazione e del territorio del Mezzogiorno, pari in media al 38%.

Sotto accusa, per Novacco, la polverizzazione degli interventi comunitari, che al Sud sono risultati poco efficaci anche in conseguenza di una sottovalutazione delle responsabilità da parte delle regioni e delle amministrazioni locali e di un eccessivo appiattimento dell’Italia su regole europee sostanzialmente inadeguate ed erranee.

In conclusione, il Presidente della SVIMEZ, presente il Viceministro D’Antoni, ha richiamato il Parlamento e il Governo a concentrare l’azione su una articolata strategia nazionale, con interventi di carattere pluriregionale e plurisettoriale per lo sviluppo equilibrato del Paese, capace di farsi carico del Mezzogiorno come macro-area, e non solo come singole regioni.

Ufficio stampa
Elisa Costanzo – 328 1430500